

Rapporto di sostenibilità di ASM Bressanone Spa 2008-2012

Agire. Controllare. Ottimizzare.
Verso un futuro condiviso.



Sommaro

Premessa	3
Visione e strategia	4
Premi e certificati	5
Servizi e impianti aziendali	6
Distribuzione e produzione d'energia	
Illuminazione pubblica	
Teleriscaldamento	
Metano	
Approvvigionamento d'acqua potabile	
Smaltimento delle acque reflue	
Servizi ambientali	
Telecomunicazione	
Impianti tempo libero e cultura	
Andamento dell'attività	
Storia, sviluppo e pietre miliari	
Sistema gestionale integrato	10
Collaboratori	12
Stakeholder	13
L'ASM Bressanone e la sostenibilità	14
Teleriscaldamento	
Illuminazione pubblica	
Corrente elettrica	
Acqua potabile	
Acque reflue	
Servizi ambientali	
Impianti tempo libero e cultura	
Tutela ambientale sostenibile presso la sede e gli impianti	
Programma di sostenibilità	24
Indice GRI e convalida del rapporto	25



Tim & Teo

“Come cittadino di Bressanone mi piace che sia tutto bello pulito, riscaldato e illuminato, e che lo sia possibilmente ogni giorno”. “È a questo scopo che io e i miei colleghi dell'ASM Bressanone ci alziamo prima tutte le mattine!”

Premessa

Cari lettori,

... la reputazione non si costruisce con ciò che si deve ancora realizzare, disse Henry Ford una volta.

Voi, cari lettori, ci valutate in base ai nostri servizi. Noi ci valutiamo in base ai servizi erogati. E perciò consegniamo di nuovo nelle vostre mani – con piacere e legittimo orgoglio per il risultato ottenuto – il rapporto di sostenibilità dell'ASM Bressanone.

Sono trascorsi cinque anni dall'ultimo rapporto. Cinque anni in cui la nostra azienda ha ampliato i propri settori di attività grazie alla fusione con Acqua-rena e Forum Bressanone e ha approfondito i propri interessi sociali, economici ed ecologici.

Con questo rapporto di sostenibilità aggiornato informiamo i cittadini, i politici, i clienti e i partner commerciali sui nostri servizi, sui successi, sulle iniziative previste e, sì, anche sui punti deboli ancora da risolvere. L'ASM Bressanone opera in settori che riguardano la vita quotidiana di ogni individuo. Energia elettrica, acqua e smaltimento rifiuti devono semplicemente funzionare. Del “come” ce ne occupiamo noi. E va bene così. Siamo consapevoli della nostra responsabilità verso la società, l'ambiente e quindi per un'economia sostenibile, e questo rapporto di sostenibilità lo testimonia in modo trasparente e completo.

Alcune domande sono al centro dell'attenzione, quali: “Qual è lo status quo dell'azienda?”, “In che direzione si vuole muovere?”, “Quali sono i suoi punti di forza e di debolezza e come può contribuire con la sua attività all'incremento della qualità della vita dei suoi utenti e, pertanto, dei cittadini?”. Vi invitiamo a compiere con noi questa riflessione, al servizio di uno sviluppo sostenibile a beneficio delle generazioni future.

Patrick Silbernagl
Presidente

Peter Winkler
Presidente fino 2013

Wolfgang Plank
Direttore Generale



Febbraio 2001
Certificazione per il sistema di gestione ambientale dei servizi ambientali ISO 14001:1996



Luglio 2001
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 50% nel 2000



Luglio 2003
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 55,1% nel 2002



Dicembre 1999
Certificazione per il controllo di qualità ISO 9001:1994

Luglio 2000
1° premio Comieco per la migliore raccolta differenziata del Nord-Italia di carta e cartone

Luglio 2004
1° premio Comieco 2003 per la migliore raccolta differenziata del Nord-Italia di carta e cartone



Luglio 2000
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 45,9% nel 1999



Luglio 2002
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 50,5% nel 2001



Luglio 2004
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 57,65% nel 2003



Luglio 2005
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 61,7% nel 2004



Luglio 2006
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 63,74% nel 2005



Giugno 2008
Nomina del progetto "Centrale di teleriscaldamento Mozart" al London Festival of Architecture



Luglio 2008
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 63,1% nel 2007



Luglio 2010
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 65,4% nel 2009



Luglio 2009
Premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente per una raccolta differenziata del 63% nel 2008



Novembre 2011
Certificazione BS OHSAS 18001:2007 del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro

Novembre 2011
Premio "consigliato dal cliente" con il voto complessivo "buono", conferito da "test.eu.com"

Marzo 2012
Premio „certificato di eccellenza" da parte di „Trip Advisor" per l'Acquarena

Premi e certificati

Visione e strategia

Lavorare già oggi alle risposte di domani

Luce, raccolta rifiuti, acqua per fare la doccia. Solo quando qualcosa non funziona come dovrebbe ci rendiamo conto di quanto la nostra vita quotidiana dipenda da questi servizi. L'attività e lo sviluppo di un'impresa come l'ASM Bressanone hanno un significato fondamentale per la popolazione, anche perché le reti energetica, idrica, fognaria, per il teleriscaldamento e il metano sono importanti per l'intera società, così come la loro installazione, il loro funzionamento e la loro manutenzione. Tutto ciò ha un enorme influsso sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini, anche oltre l'effettiva area di distribuzione.

Da marzo 2012, la nostra azienda non si occupa solo di servizi tecnici e ambientali, ma si è assunta anche la responsabilità per il Centro Cultura e Congressi Forum Bressanone e per la piscina interna ed esterna Acquarena. Entrambi sono importanti luoghi di incontro culturale, sociale e sportivo. Tuttavia, le esigenze di pulizia, tecnologia e assistenza hanno il loro prezzo. Affinché le due strutture possano esistere, è necessario investire denaro, risorse

della città e quindi dei cittadini. Come fanno le aziende a coprire i loro costi? Oppure questo non è il problema principale? Si tratta piuttosto del compito sociale che le strutture devono assolvere? Una cosa è sicura: grazie alla fusione di marzo 2012, le aziende possono avvalersi delle competenze interne e basarsi sulle sinergie. L'economia sostenibile è possibile. Nel prossimo rapporto di sostenibilità saremo in grado di presentarvi i risultati concreti.

La sfida per l'ASM Bressanone è garantire l'equilibrio ecologico-sociale-economico tra i diversi gruppi di interesse nello sviluppo delle tre società. Solo così è possibile garantire alle prossime generazioni le premesse per una società vivibile dal punto di vista socio-economico ed ecologico.

In quest'ambito, mai come prima d'ora, è necessaria la cooperazione e l'interessamento dei cosiddetti "stakeholder", come ad esempio i cittadini, la politica e l'amministrazione. Le domande che ci poniamo oggi sugli



Premi e certificati

Bressanone e i suoi cittadini: eccellenti in campo ambientale!

sviluppi futuri necessitano, per avere una risposta, di una discussione aperta e trasparente con tutti i gruppi coinvolti: "Dove si celano i rischi causati dai cambiamenti climatici? Che influenza hanno le tecnologie per la produzione energetica decentralizzata sull'attività dell'Azienda? Come può prendere piede la produzione energetica con emissioni ridotte a fronte della domanda economica del territorio? Com'è possibile assicurare l'approvvigionamento idrico anche in presenza di precipitazioni sempre più scarse? È possibile rendere socialmente sostenibili gli investimenti necessari?".

Per rispondere a queste e ad altre domande, il presente rapporto di sostenibilità non vuole essere un semplice depliant pubblicitario, bensì un contributo scritto alla discussione e al dialogo sull'impegno ecologico, economico e sociale.

L'ASM Bressanone, negli anni scorsi, è stata insignita di numerosi premi per i suoi servizi nel settore ambientale: un grosso contributo è stato dato da voi e da tutta la popolazione bressanese, grazie a un atteggiamento responsabile verso l'ambiente.

Tim & Teo: "Ma da dove proviene la vostra energia?"
"Dalle tue necessità, mio caro!"



Servizi e impianti aziendali

Un unico partner per luce, calore e pulizia – e per il tempo libero

L'ASM Bressanone Spa è una società per azioni, al 100% di proprietà del Comune, a servizio dei cittadini della gran parte dei comuni della Valle Isarco compresi tra Chiusa, Fortezza e Rio di Pusteria, ma soprattutto di Bressanone e dintorni.

I cittadini si avvalgono dei suoi eccellenti servizi, offerti con un interessante rapporto qualità/prezzo, nei seguenti settori:

- distribuzione e produzione d'energia elettrica
- illuminazione pubblica
- fornitura di teleriscaldamento
- distribuzione di metano
- fornitura di acqua potabile
- smaltimento di acque reflue
- servizi per l'ambiente (gestione dei rifiuti, Centro di riciclaggio, igiene pubblica)
- telecomunicazione
- sistema informativo geografico
- gestione della rete

Da marzo 2012 l'Acquarena Srl e il Forum Bressanone Srl sono stati incorporati nell'ASM Bressanone Spa, entrando quindi a far parte della società in-house del Comune di Bressanone. Da allora, l'azienda è responsabile anche per:

- impianti tempo libero e cultura: Acquarena e Forum Bressanone

La sede aziendale sorge nella zona industriale di Bressanone, in via A. Ammon, 24, dove sono ubicati gli sportelli per i clienti, gli edifici amministrativi, il magazzino e il Centro di riciclaggio. In centro, nei pressi della piscina Acquarena in via Mercato Vecchio 28/b, sorge invece un ufficio cittadino con sportello per il pubblico. Il Forum Bressanone si trova in via Roma 9.

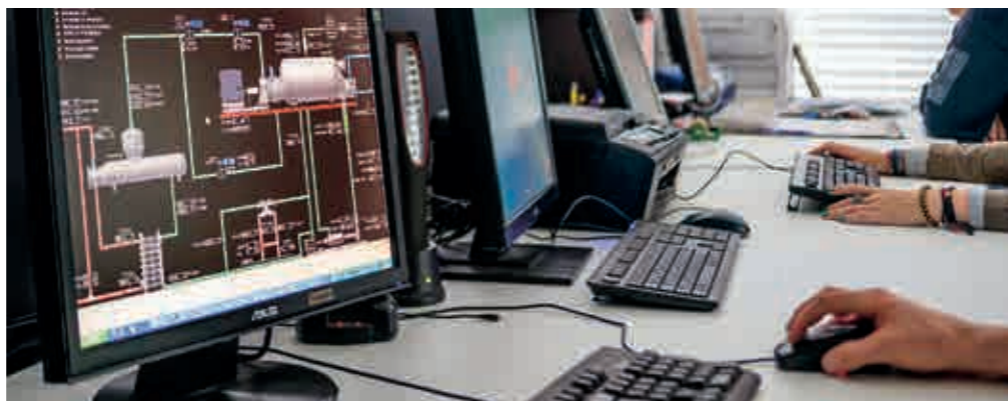
Distribuzione e produzione di elettricità: sempre più energia dal sottosuolo

La corrente elettrica viene fornita ai Comuni di Bressanone, Varna, Fortezza, Naz-Sciaves, Rodengo e, in parte, ai Comuni di Rio di Pusteria, Velturino, Chiusa e Funes. L'approvvigionamento dei ca. 18.500 utenti avviene attraverso una rete di 780 km, costituita da cavi di media tensione (20 kV, lunghezza 227 km), di bassa tensione (400 V, lunghezza 555 km) e di alta tensione interrati (132 kV, 700 m), due stazioni di trasformazione e 291 cabine locali. Circa l'85% della rete elettrica è posata sotto terra. La distribuzione e la vendita sono sottoposte al regolamento e al controllo di AEEG, autorità per l'energia elettrica e il gas, che ha il compito di disciplinare la concorrenza e tutelare i diritti dei consumatori. L'ASM Bressanone si adegua costantemente alle normative e alle leggi vigenti, in conformità con gli elevati standard qualitativi richiesti.

Ogni anno la nostra azienda distribuisce quasi 190 milioni di kWh. Una parte viene prelevato da produttori d'energia locali e prodotto dall'ASM Bressanone stessa mediante energia idrica, fotovoltaica e cogenerazione (teleriscaldamento). Il resto viene acquistato sul mercato libero.

Illuminazione pubblica: sì alla sicurezza, no all'inquinamento luminoso

Su incarico del Comune di Bressanone, l'ASM Bressanone si occupa dell'illuminazione stradale e della manutenzione di circa 3260 lampioni e luci, cercando un compromesso tra le esigenze della popolazione in termini di sicurezza e la volontà di evitare l'inquinamento luminoso causato da un'eccessiva illuminazione artificiale. Naturalmente si ha pure un occhio di riguardo verso la riduzione del consumo energetico, mantenendo invariata la capacità illuminante.



Origine: Google Earth

Teleriscaldamento: emissioni minori, aria migliore

La maggior parte dell'energia domestica viene consumata per il riscaldamento. Il sistema di riscaldamento gioca quindi un ruolo decisivo nel risparmio energetico e nella riduzione degli inquinanti.

Nel 2003, il Comune di Bressanone ha introdotto il nuovo Piano energetico con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia primaria e le emissioni, e di contrastare così il cambiamento climatico nei limiti del possibile.

Il teleriscaldamento consente una produzione di energia e un consumo di energia ecologici, pur mantenendo un elevato comfort e un'elevata sicurezza dell'approvvigionamento.

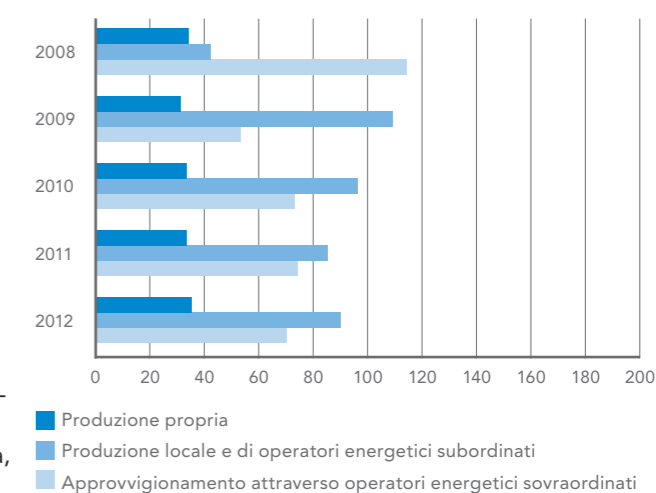
Diversificando le fonti energetiche (gas metano, biomassa, biogas, ecc.) e attraverso l'uso delle più moderne tecnologie, l'energia può anche essere relativamente poco costosa da produrre e distribuire.

A Bressanone, cinque centrali di teleriscaldamento producono acqua calda ed energia elettrica per la rete di distribuzione.

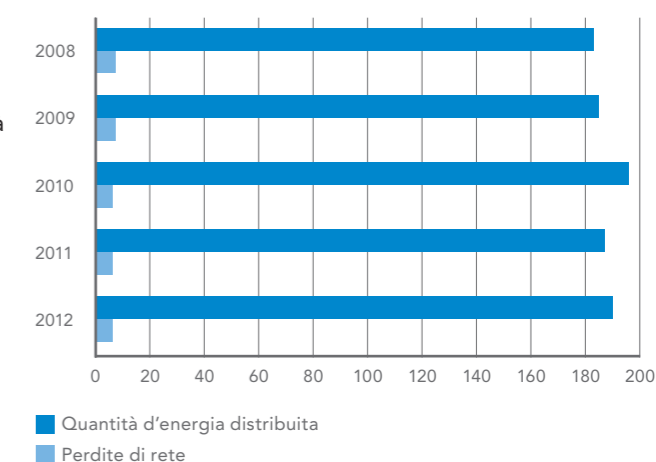
La città di Bressanone è suddivisa in quattordici zone di teleriscaldamento collegate tra loro. Dodici zone sono già accessibili, le restanti verranno realizzate entro il 2015 o 2016.

Le reti sono collegate tra loro attraverso una tubazione ad anello. Questa soluzione tecnica accresce la sicurezza dell'approvvigionamento dei clienti e consente uno sfruttamento ottimale degli impianti.

Immissione di energia nella propria rete elettrica (in milioni di kWh)



Quantità d'energia elettrica distribuita (in milioni di kWh)



Ulteriori capisaldi del piano energetico:

- ottimizzazione della fornitura di calore con il massimo grado d'efficienza
- produzione combinata di calore e di energia
- impiego di sistemi innovativi e sfruttamento di fonti energetiche alternative (soprattutto sole e biomassa)
- rafforzamento dell'economia locale attraverso lo sfruttamento delle risorse disponibili come cippato di legno
- conseguimento di un elevato grado di autosufficienza nella fornitura regionale/comunale
- minimizzazione delle emissioni, in particolare di CO₂

Come funziona il teleriscaldamento

Attraverso una tubazione interrata termo-isolata, l'acqua riscaldata nel cogeneratore viene condotta agli edifici, dove il calore viene ceduto ai clienti attraverso uno scambiatore di calore. Caldaia, serbatoio, camino, ecc. non sono più necessari e, come conseguenza, si registra una sensibile riduzione del consumo di fonti energetiche fossili (gasolio). Inoltre, la produzione combinata di calore ed elettricità (cogenerazione) consente un risparmio d'energia che, con i sistemi classici, veniva ceduta all'ambiente sotto forma di calore.

Dalla messa in servizio della prima stazione di teleriscaldamento nel 2003, la qualità dell'aria a Bressanone ha registrato un notevole miglioramento grazie alla riduzione degli inquinanti atmosferici e dei gas serra. Fino al 2012 si sono risparmiate 195.000 tonnellate di CO₂, ovvero in media 16.000 tonnellate all'anno, che dal 2003 significano una riduzione complessiva di CO₂ del 55,32%. Le emissioni di NO_x misurate dall'ASM nelle centrali di teleriscaldamento per gli anni 2008-2012 ammontavano complessivamente a 358,20 tonnellate, quindi una media annuale di 71,64 tonnellate. Nonostante le emissioni già ridotte, ciò significa una diminuzione media del -3,63% rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore con il metano.

Metano: energia per la zona artigianale

L'ASM Bressanone è gestore e proprietario del metanodotto, responsabile dell'ampliamento e la manutenzione degli impianti e la posa di nuovi allacciamenti. Sulla base delle disposizioni delle Autorità di regolamentazione e nell'ambito della liberalizzazione del mercato, vendita e commercializzazione devono essere effettuate separatamente dalla distribuzione. Il fornitore di gas è quindi a libera scelta del cliente; tale operatore deve essere autorizzato dall'AEEG a operare sul mercato italiano. Il metanodotto ha una lunghezza di ca. 15 km e si snoda da sud lungo tutta la zona industriale e la statale fino alle centrali di teleriscaldamento e la zona artigianale del Comune di Varna. La rete rifornisce le aziende nelle zone industriali e artigianali, così come le centrali di teleriscaldamento.

Approvvigionamento di acqua potabile: l'«Acqua di Bressanone»

L'ASM Bressanone rifornisce ogni anno ben 18.000 persone nei Comuni di Bressanone e Varna con acqua potabile. La quantità calcolata è di circa 1,7 milioni di m³ all'anno. La lunghezza delle condotte principali dell'acqua potabile gestite dall'ASM Bressanone è di 137,3 km; gli allacciamenti domestici ammontano a ulteriori 90,2 km. L'approvvigionamento è garantito da 16 fonti, 6 stazioni di pompaggio e 15 serbatoi sopraelevati con una capacità di circa 5000 m³. Gli impianti vengono mantenuti in ottimo stato grazie a interventi periodici di manutenzione e rinnovamento, così da garantire ai cittadini un'acqua potabile ineccepibile dal punto di vista igienico, conosciuta con il nome di «Acqua di Bressanone» per l'ottimo sapore e l'eccellente qualità.

Smaltimento delle acque reflue: molto impegno per "bisogni" grandi e piccoli

L'ASM Bressanone è responsabile della costruzione e del funzionamento delle canalizzazioni e delle stazioni di pompaggio per lo smaltimento delle acque reflue (smaltimento acque nere e acqua piovana) nel Comune di Bressanone. La lunghezza delle condotte principali per le acque reflue è di 160,3 km (senza allacciamenti domestici e collettore principale) con 10 stazioni di pompaggio in attività. Le acque reflue (4,5 milioni di m³ l'anno) vengono convogliate nell'impianto di depurazione di Bressanone.

Servizi per l'ambiente: la città si "tira a lucido"

Questo settore comprende la raccolta dei rifiuti (rifiuti residui, biologici, carta e cartone, vetro, metallo, batterie usate, materiali pericolosi), la raccolta e il recupero di olii alimentari domestici e del settore gastronomico, la gestione del Centro di riciclaggio presso la sede aziendale nella zona industriale di Bressanone, la pulizia di strade e marciapiedi, lo svuotamento dei cestini, nonché la pulizia delle aree verdi comunali.

Le strutture e gli impianti esistenti sono conformi agli elevati standard tecnologici: presscontainer elettronici, contenitori parzialmente interrati dei rifiuti residui e recuperabili, punti di raccolta di materiale riciclabile, mini-centri di riciclaggio, spazzatrici con filtro per le polveri fini e veicoli a metano e a basso inquinamento acustico rispondono in modo efficace alle esigenze sempre crescenti di tutela ambientale.

I servizi ambientali vengono prevalentemente svolti nel Comune di Bressanone e, per ottenere il massimo sfruttamento delle macchine, su richiesta vengono offerti anche servizi ad altri Comuni e a privati.



Telecomunicazione: in collegamento con il mondo

Progetto futuro: contestualmente alla rete per il teleriscaldamento viene effettuato un cablaggio con fibre ottiche, al fine di offrire al cliente un servizio a 360° e a prezzi equi. Ciò vale soprattutto per quei Comuni non raggiunti o non sufficientemente coperti dai grandi gestori della telecomunicazione.

Impianti tempo libero e cultura: Acquarena e Forum Bressanone

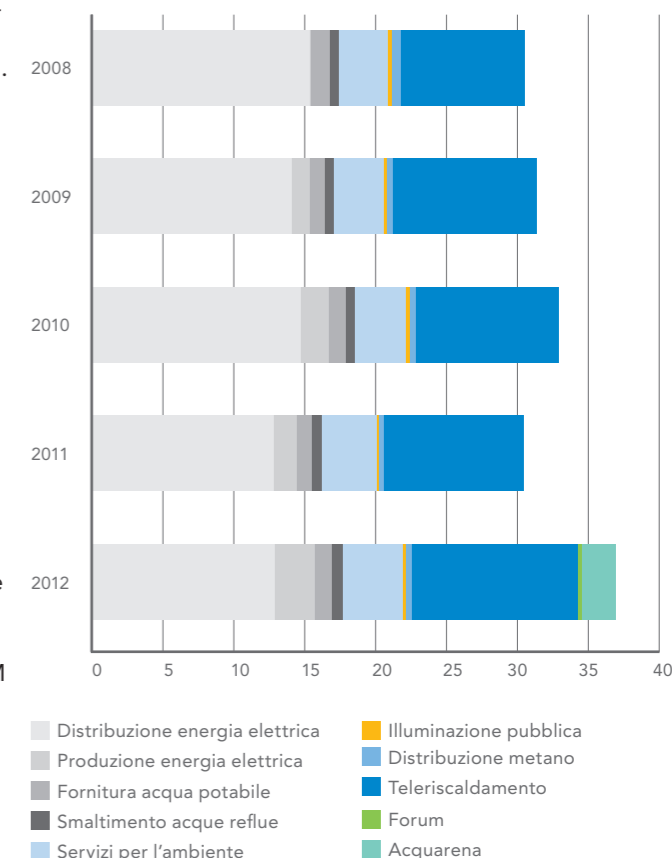
La piscina interna ed esterna Acquarena dispone di otto vasche e di un'ampia zona saune; l'annessa struttura per il fitness e il wellness "Bodywell" e il ristorante "Grissino" sono prese in affitto da terzi. Nel 2012, 311.775 hanno frequentato la piscina, 63.690 la sauna.

Il Centro Cultura e Congressi Forum Bressanone affitta sei sale, tre foyer e una cucina. Su richiesta gli organizzatori riceveranno una consulenza completa per l'organizzazione eventi. Nel 2012, il forum ha visto 68.813 partecipanti ad eventi.

Poiché dal 2012 entrambe le società fanno parte dell'ASM Bressanone Spa, ci occuperemo dei risultati concreti nel prossimo rapporto di sostenibilità.

Andamento dell'attività

Sviluppo del fatturato complessivo e per ciascun servizio (in milioni di Euro)



Nota: il motivo del calo delle entrate nella distribuzione dell'energia elettrica è la liberalizzazione del mercato.

1903

Fondazione della "Elektrizitätswerk Brixen". Inizio della produzione e della distribuzione di energia elettrica

1940

Perdita dell'unica centrale di produzione a causa di Enel

1962

Blocco della "nazionalizzazione" per l'area dell'ASM Bressanone

1986

Presentazione del grande progetto di canalizzazione Mules-Fortezza e acquisto della sede attuale

1990

Rilevamento della fornitura d'acqua potabile, dello smaltimento delle acque reflue e dell'impianto di depurazione comprensoriale

1992

Riorganizzazione dell'azienda. Adeguamento ai nuovi servizi

1997

Partecipazione all'iniziativa "Cogeneratore Sarmato". Elaborazione del progetto piscina coperta

1998

Rilevamento dei servizi per l'ambiente (pulizia delle strade e raccolta dei rifiuti), ristrutturazione dei servizi (press container), pioniere nell'introduzione della "TARSU" (tariffa sui rifiuti al posto della tassa)

2001

2° piano energetico del Comune di Bressanone (teleriscaldamento), fondazione della società IT Infosyn. Inaugurazione del Forum Bressanone

1993

Elaborazione del 1° piano energetico

1995

Realizzazione del progetto innovativo per l'illuminazione pubblica nel centro storico di Bressanone. Consegna dell'impianto di depurazione alla Comunità comprensoriale

1999

Trasformazione in azienda speciale; Joint venture per la vendita e la distribuzione di metano e per la vendita dell'energia elettrica sul libero mercato

2002

Trasformazione in società per azioni; inaugurazione della piscina coperta Aquarena e separazione attraverso la fondazione di una società indipendente

2003

Avvio della produzione di teleriscaldamento: messa in funzione delle prime due centrali (Aquarena e Centro-Ovest)

2006

Messa in funzione della terza centrale di teleriscaldamento (Mozart) e della centrale idroelettrica per l'acqua potabile a Varna

2007

Esecuzione della raccolta dei rifiuti residui con mezzi e personale propri; elaborazione di un progetto fotovoltaico sulla base del 1° piano di sviluppo del Comune di Bressanone, messa in funzione del 1° impianto fotovoltaico presso la sede dell'ASM Bressanone

2005

Accordo con il vicino Comune di Varna per la costruzione di una centrale condivisa di teleriscaldamento a biomassa

2011

Costituzione della società affiliata "Fernwärme Pairdorf Konsortial-GmbH" con partecipazione privata (PPP): produzione di energia elettrica e teleriscaldamento per la distribuzione a Perara/Montepone. Messa in servizio del serbatoio sopraelevato per l'acqua potabile a Millan

2008

Messa in servizio della centrale di teleriscaldamento Varna (4° centrale di teleriscaldamento). Collaborazione nell'elaborazione delle "10 tesi per la città solare di Bressanone". Adozione delle tesi a luglio 2008

2009

Costituzione della filiale Eco.Energia Srl: raccolta dell'olio alimentare esausto tramite il sistema Olly®, riutilizzo dell'olio esausto per la produzione di energia elettrica e calore. Completamento e messa in servizio della stazione di trasformazione ad Aica

2010

Trasformazione della forma giuridica dell'azienda: l'ASM Bressanone Spa diventa una società in-house del Comune di Bressanone

2012

Integrazione di Aquarena Srl e Forum Bressanone Srl nell'ASM Bressanone Spa come società in-house del Comune di Bressanone. Introduzione della raccolta differenziata degli imballaggi in plastica. Messa in servizio della centrale di teleriscaldamento Perara. Inizio lavori centrale per l'acqua potabile "Gruberwiesen"

Storia, sviluppi e pietre miliari

Sistema gestionale integrato

Controllo costante di ciò che può essere migliorato!

L'ASM Bressanone ha introdotto un sistema integrato di controllo qualità e ambiente sulla base di ISO 9001 e ISO 14001, capace di mettere in relazione e gestire interessi economici, ecologici e sociali. Dal 2011, l'ASM opera inoltre secondo il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro BS OHSAS 18001:200.

Periodici audit interni ed esterni e valutazioni gestionali interne garantiscono uno svolgimento ottimale e un miglioramento costante dei processi lavorativi, soprattutto nel settore del teleriscaldamento, dell'energia elettrica, dell'acqua e della gestione dei rifiuti. Gradualmente, l'ASM Bressanone inserirà il Forum e l'Acquarena nel sistema di gestione integrato.

Secondo il decreto legislativo 231/2001 tutte le società sono responsabili dei reati commessi dai rappresentanti legali, dirigenti e dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni. La responsabilità della società può essere notevolmente ridotta con l'introduzione del modello organizzativo del D. Lgs. 231.

Il codice etico, parte integrante del modello organizzativo del D. Lgs. 231, definisce i principi generali e le regole di comportamento per tutti coloro che hanno rapporti di lavoro e commerciali con l'ASM Bressanone Spa, a qualsiasi titolo. L'intera organizzazione è stata controllata per i rischi legati alla corruzione e tutti i collaboratori hanno familiarizzato con il codice etico.



Teo: "Io e i miei colleghi facciamo verificare costantemente il nostro lavoro. In fondo ciò che vogliamo è migliorare sempre!"

Linee guida aziendali

- Fornitura quotidiana dei servizi
- Manutenzione e ampliamento degli impianti e delle reti di distribuzione
- Misure correttive
- Comunicazione e informazione interna ed esterna
- Valutazione dei fornitori

Controllo

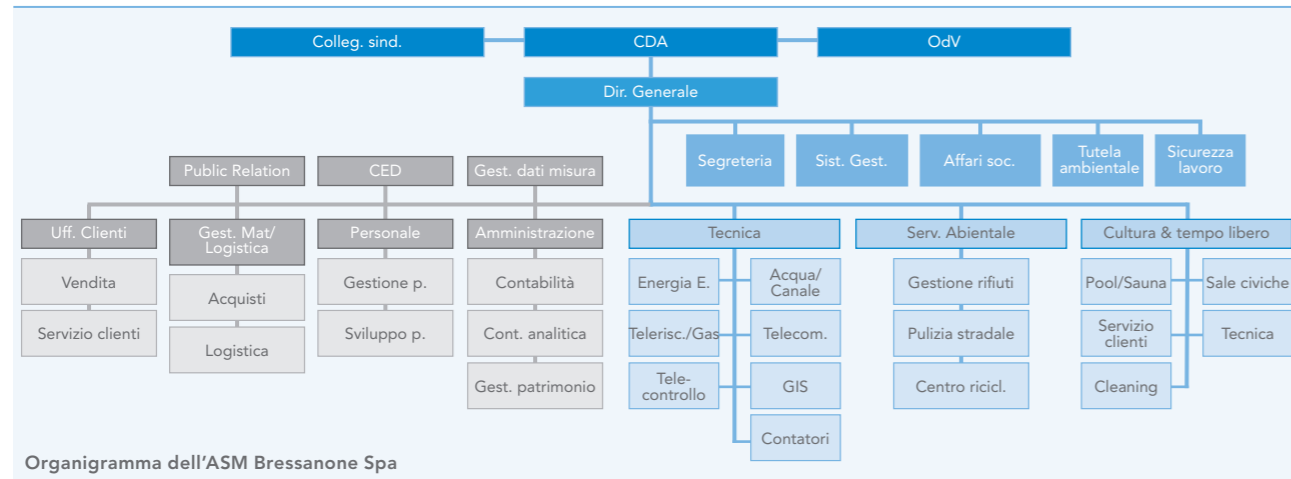
- Controllo dei costi di processo e del fatturato
- Soddisfazione del cliente
- Gestione dei reclami
- Effetti sull'ambiente
- Conformità giuridica
- Rispetto dei processi organizzativi

Valutazione dell'efficacia del sistema di gestione aziendale

- Deviazione dagli obiettivi e determinazione di unità di misura
- Misure per il miglioramento continuo di qualità, ambiente e sostenibilità
- Eventuale adeguamento al sistema gestionale e alle linee guida

- Controllo esterno a cadenza annuale sulla conformità alle norme

- Rapporto di sostenibilità a cicli di 5 anni



Collaboratori

Maggiore sicurezza per un buon clima aziendale

2012 l'azienda occupava 92 collaboratori. Dalla fusione con l'Acquarena e con il Forum Bressanone, le persone impiegate nell'azienda sono in media 121.

Ai giorni nostri, la compatibilità tra famiglia e professione è una sfida davvero importante: al di là delle norme di legge, l'ASM Bressanone offre ai suoi collaboratori un orario di lavoro flessibile e la possibilità d'impiego part-time: il 10% del personale ha attualmente un contratto part-time (9 donne e 3 uomini).

Il 28% del personale è costituito da donne, sottorappresentate nei settori tecnici. L'integrazione dei collaboratori con esigenze particolari viene realizzata da anni con successo. La percentuale molto bassa di turn-over, che si attesta sul 2,2% annuo, è dovuta al piacevole clima aziendale. Retribuzioni e stipendi sono regolamentati dal vigente contratto collettivo nazionale. Una parte della retribuzione dei dirigenti viene calcolata sulla base degli obiettivi raggiunti. Per ogni collaboratore vengono versati mensilmente all'INPS i contributi previsti dalla legge per pensione e trattamento di fine rapporto.

Nel corso dell'anno, soprattutto in estate, l'ASM Bressanone offre ai giovani la possibilità di effettuare tirocini che consentono loro di raccogliere le prime esperienze lavorative.

Particolare attenzione viene dedicata al tema della sicurezza del personale: nel 2011 l'ASM Bressanone ha ottenuto la certificazione BS OHSAS 18001:2007 del sistema di

gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Grazie a interventi formativi mirati, controlli a campione e integrazione del criterio di sicurezza nel sistema premiante, l'ASM Bressanone contribuisce a sensibilizzare i collaboratori al fine di minimizzare i possibili rischi. L'indice di frequenza (numero degli infortuni rispetto al numero dei collaboratori x 1.000) era di 10,79 nel 2012 (il valore INAIL nazionale nel settore dei prestatori di servizi era del 26,7 nel 2011).

La formazione continua è un presupposto fondamentale per la competenza tecnica e lo sviluppo personale: è per questo che l'ASM Bressanone mette a disposizione ogni anno circa lo 0,25% del fatturato per la formazione dei suoi collaboratori. Nel periodo cui si riferisce il presente rapporto, ciascun collaboratore ha seguito in media un periodo formativo annuo di 18 ore.

Suddivisione dei collaboratori in base a sesso ed età

	totale	uomini	donne	<30	>30-50	>50
Operai	34	29	5	0	21	13
Impiegati	77	51	26	12	57	8
Management	11	8	3	0	8	3
Direzione	3	3	0	0	1	2
Totale	125	91	34	12	87	26

Tim & Teo: "Queste cose si potrebbero fare in modo ancora più efficiente!" "Allora dicci in che modo!"



Stakeholder

Instaurare un dialogo costruttivo

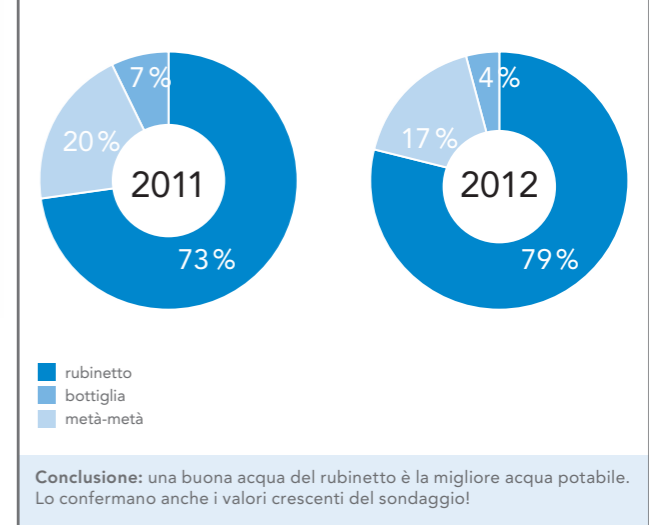
"Stakeholder" sono tutti coloro che sono interessati agli effetti dell'attività aziendale: clienti, collaboratori, Comune di Bressanone in veste di proprietario, partner e mandatari così come la popolazione locale.

Con tutti, dunque, deve essere instaurato un dialogo costruttivo. Se questo avviene, lo dicono le analisi di mercato e i sondaggi che studiano l'immagine dell'azienda e mettono a confronto la situazione attesa dal management con quella effettiva percepita dai portatori di interessi.

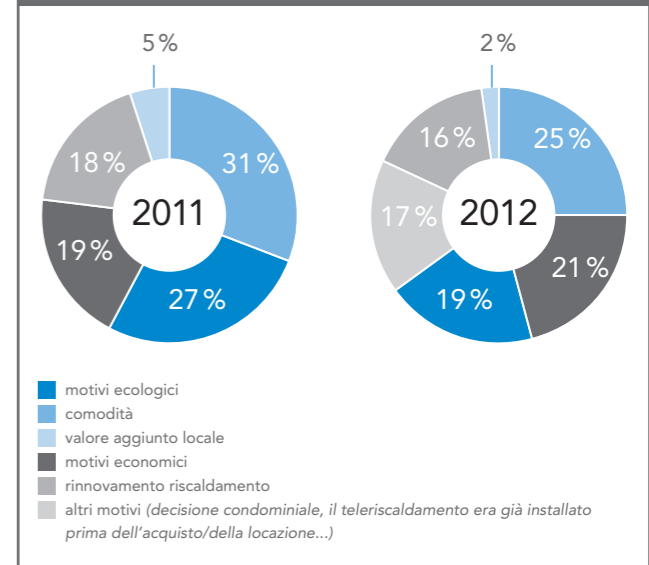
Le analisi e i sondaggi periodici che vengono svolti sulla soddisfazione del cliente, in merito ai singoli settori d'attività, completano le nostre conoscenze del mercato.

A ottobre 2012, l'ASM Bressanone ha commissionato un sondaggio telefonico standardizzato, durante il quale sono state condotte 201 interviste personali ai clienti. La selezione era rappresentativa per età, sesso, gruppo linguistico, dimensione nucleo familiare, residenza e numero dei servizi utilizzati. Il sondaggio ha prodotto 1.000 risultati per i singoli servizi. I grafici di questa pagina offrono una panoramica dello studio. I risultati completi e dettagliati sono disponibili sulla homepage.

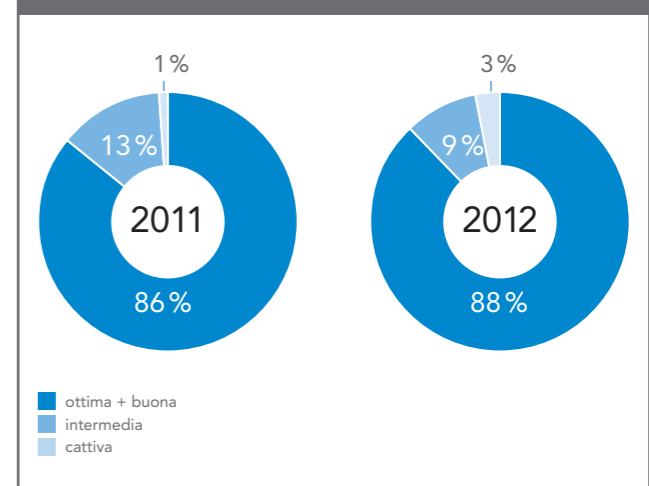
Bevete l'acqua del rubinetto di Bressanone oppure acquistate l'acqua per il vostro consumo quotidiano in negozio?



Per quali motivi avete optato per l'allacciamento alla rete del teleriscaldamento?



Qual è la vostra impressione generale sull'ASM Bressanone Spa?



Tim & Teo: "È tutto da buttare, non è vero?"
"Certo che no, con la raccolta differenziata è tutto più semplice!"



L'ASM Bressanone e la sostenibilità

Agire in modo responsabile. Riferire in modo trasparente.

L'ASM Bressanone non opera per ottenere profitti in breve tempo, bensì mira a investimenti duraturi anche a vantaggio delle generazioni future. Per l'azienda, responsabilità sociale significa adeguamento dei suoi servizi alle esigenze della popolazione, mantenendo un rapporto qualità/prezzo ottimale.

A questo scopo è necessaria una prudente pianificazione finanziaria pluriennale e un elevato livello di know-how tecnico. Reti di distributori e impianti hanno bisogno di continua manutenzione e ampliamento. Inoltre, una grossa sfida della nostra epoca è il rapidissimo sviluppo in tutti i settori tecnici. L'ASM Bressanone è, da sempre, una struttura innovativa, la cui missione è offrire ai propri clienti i migliori mezzi tecnici e le migliori soluzioni durature.

Ecco qualche esempio:

- Nei progetti edili si presta attenzione al fatto che non vengano edificati terreni protetti con una biodiversità da tutelare.
- Grazie alla lettura centralizzata dei dati di consumo, questi sono disponibili subito a fine mese e i clienti li possono vedere tramite il portale di servizio su Internet. Il controllo e la valutazione del consumo nei diversi periodi e i collegamenti e confronti, ad es. con i dati climatici e le temperature, consentono al singolo cliente di analizzare criticamente e di modificare il proprio comportamento in termini di gestione sostenibile.

Investire nel futuro

Per contrastare il cambiamento climatico, le cui conseguenze non sono necessariamente misurabili oggi in numeri, l'ASM punta sull'ampliamento e sull'ottimizzazione della rete di teleriscaldamento, nello spirito del piano energetico del Comune di Bressanone. Anche nel periodo relativo al presente rapporto sono stati effettuati i mag-

giori investimenti nella rete di teleriscaldamento. Dopo la conclusione dei lavori nel fondo valle, questo servizio molto richiesto è stato e viene realizzato anche nei quartieri e nelle frazioni situati a monte.

Nell'adeguamento della distribuzione dell'energia elettrica sono state investite somme ingenti, da un lato per migliorare ulteriormente la sicurezza dell'approvvigionamento, e dall'altro per consentire l'allacciamento dei numerosi impianti fotovoltaici.

La base finanziaria è costituita da risorse proprie, finanziamenti a lungo termine e contributi pubblici.

Spese per le infrastrutture nell'interesse della collettività, nel periodo 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Investimenti effettuati	13.535.342	8.587.133	6.831.501	8.772.403	5.289.540
Contributi pubblici					
Contributo interessi	95.907	132.575	94.650	105.049	103.609
Contributo in conto capitale	596.162	638.054	695.145	697.848	759.800

Prestazioni volontarie

L'ASM Bressanone ha la propria città nel cuore. Da sempre l'ASM Bressanone promuove e supporta associazioni, organizzazioni e manifestazioni sportive, culturali e di interesse collettivo. In tal senso, nel limite del possibile e sulla base delle direttive interne, vengono elargite prestazioni volontarie.

Donazioni, sponsorizzazioni e prestazioni volontarie

	2008	2009	2010	2011	2012
	61.347,97	54.709,43	50.445,24	32.064,44	41.609,58

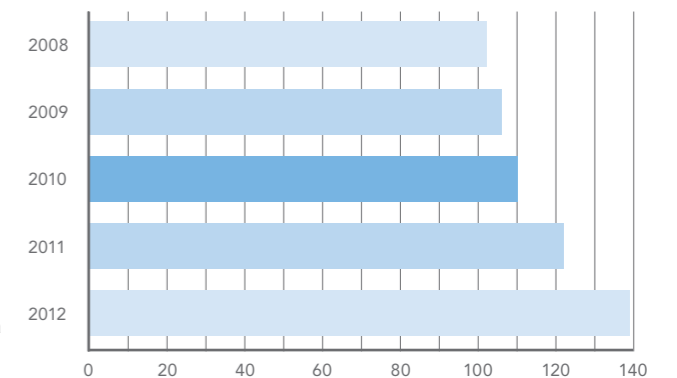
Teleriscaldamento

Fino al 2003, nel Comune di Bressanone sono stati impiegati, per il riscaldamento degli edifici e la fornitura dell'acqua calda, prevalentemente gasolio, legname e corrente elettrica. Al fine di ridurre l'elevato inquinamento causato da emissioni, soprattutto nei mesi invernali, il piano energetico ha previsto la realizzazione di una rete per il teleriscaldamento. L'ASM Bressanone è stata incaricata della costruzione della centrale e della rete di distribuzione. Intanto, nella città di Bressanone, tre centrali di teleriscaldamento producono acqua calda ed energia elettrica per la rete di distribuzione.

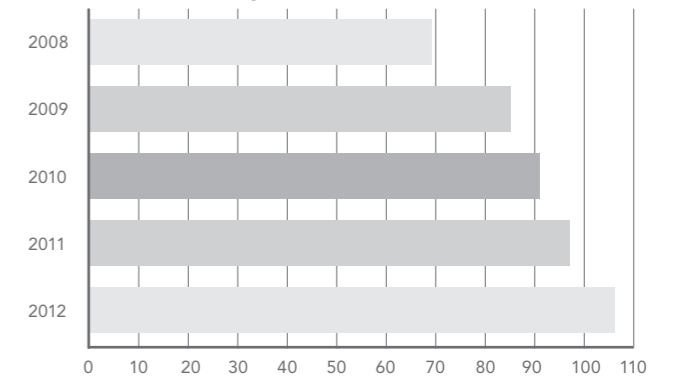
La centrale di teleriscaldamento a biomassa, messa in servizio assieme al Comune nel 2008 a Varna, viene gestita dalla "Teleriscaldamento Varna-Bressanone scarl". L'impianto è costituito da una caldaia a biomassa, due caldaie a metano d'emergenza e per carichi di picco e da una centrale termoelettrica a blocco alimentata a olio vegetale. La potenza termica installata è pari a 20.100 kW, mentre quella elettrica è di 1.820 kW.

Nel 2012 a Perara è entrata in funzione una centrale a biomassa (cippato) con una potenza termica di 2.850 kW. Negli anni tra il 2008 e il 2012, sono stati prodotti complessivamente 484,78 GWh di teleriscaldamento e 191,75 GWh di energia elettrica.

Rete posata per il teleriscaldamento (in km)

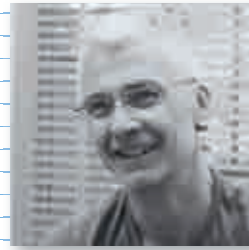


Potenza allacciata (in megawatt)



Aumento nella produzione di calore ed energia elettrica rispetto alla base del 2008 (in MWh)

	Produzione di calore	Produzione di energia elettrica	Incremento prod. di calore	Incremento prod. di energia elettrica
2008	69.434	33.338		
2009	86.344	34.742	19,58%	4,04%
2010	106.447	38.805	18,89%	10,47%
2011	104.251	41.398	-2,11%	6,26%
2012	118.308	43.472	11,88%	4,77%



“La luce non è solo vita, ma anche comunicazione. La fibra ottica è il futuro nella trasmissione dati a banda larga. Per me, come tecnico, è una sfida e un riconoscimento poter realizzare questa rete per la città di Bressanone.”

Hubertus Steiger
Sistema di controllo rete



“La nostra società butta via così tanto. Nel mio lavoro al Centro di riciclaggio aiuto i clienti a differenziare i rifiuti. In questo modo molte cose possono essere riutilizzate, per il bene di tutti.”

Aldo Cosner
Centro di riciclaggio



“Grazie alla grande varietà di manifestazioni nel settore congressi e cultura il mio lavoro è molto vario.”

Verena Tutzer
Forum Bressanone,
Coordinamento



“Impostando l'impianto in modo ottimale dal cliente, contribuisco al risparmio energetico e alla riduzione dei costi di riscaldamento. È gratificante poter fare qualcosa per la tutela dell'ambiente.”

Reinhard Bacher
Specialista teleriscaldamento



“Il lavoro nella sauna non è mai noioso. È un ambiente delicato, in cui occorre molta sensibilità. Ogni ospite è speciale.”

Sabrina Pernthaler
Acquarena, sauna

La parola ai collaboratori

Grazie al teleriscaldamento i cittadini di Bressanone godono di vantaggi sostenibili e duraturi in termini ambientali, sociali ed economici:

- riduzione delle emissioni di CO₂, NO_x e SO₂
- eliminazione delle polveri sottili (pm 10)
- migliore impiego dell'energia prodotta dal metano
- diminuzione degli sprechi energetici (in media il 42% per gli impianti classici e il 15% sul teleriscaldamento)
- eliminazione di vecchi impianti di riscaldamento inadeguati (villette unifamiliari e condomini)
- approvvigionamento di calore controllato costantemente a livello centralizzato, con relativa manutenzione, pulizia e rispetto delle misure di sicurezza e delle norme vigenti sull'ambiente
- garanzia sul prezzo e riduzione dei costi di distribuzione del teleriscaldamento, il cui costo è legato contrattualmente al 75% di quello del metano, determinato periodicamente dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG). Questa clausola dei prezzi imposti non è stata però applicata direttamente negli anni passati. Al 31.12.2012 il prezzo del teleriscaldamento era di 10,319 Euro cent/kWh (IVA inclusa) e quindi era più elevato dell'1.1.2004 solo del 10,36%, rispetto a un aumento del prezzo del metano del 117,70% nello stesso periodo. In rapporto, il costo del gasolio è salito da 0,7737 Euro cent/l a 1,4095 Euro cent/l, quindi più dell'82%. Nel periodo considerato dal presente rapporto, la fornitura di teleriscaldamento ha consentito ai clienti un risparmio di più di 21 milioni di Euro rispetto al gasolio, pari a una media del 37,24%.
- Basandosi sulla quantità annuale del 2012 con l'impiego di metano e cippato di legno per la produzione combinata di calore ed corrente elettrica vengono risparmiati ogni anno 8.000.000 litri di gasolio. Come conseguenza si registra una riduzione annua del traffico nell'area cittadina pari a 400 autocisterne con un carico di 20.000 litri ciascuna.

Risparmio nelle emissioni CO₂ (periodo 2008-2012)

	Metano 190 kg/MWh	Gasolio 290 kg/MWh
Produzione combinata di calore e corrente elettrica Grado d'efficacia 85%	97.872 tonnellate	-
Produzione di calore Grado di efficacia 80%	-	124.594 tonnellate
Produzione di corrente elettrica Grado di efficacia 50%	-	105.231 tonnellate
Risparmio CO₂	-131.953 tonnellate = -57,415% CO₂	

Con l'ottimizzazione continua e il “fine-tuning” degli impianti di produzione per il teleriscaldamento, negli anni 2008-2012 il livello di efficacia della centrale Mozart migliorato di oltre il 7%, arrivando fino al 92%. Ciò significa un risparmio di materia prima di 330.000 m³ di metano, corrispondenti a 610 tonnellate di CO₂ all'anno. Nei prossimi anni, queste ottimizzazioni verranno realizzate anche nelle centrali Centro-Ovest e Acquarena. Grazie all'ottimizzazione del trattamento del gas di combustione nell'impianto termico di Varna si è potuto aumentare il livello di efficacia del 4%. Con un consumo equivalente di cippato ciò significa una maggiore quantità di calore di circa 3.500.000 kWh.

Illuminazione pubblica

I costi energetici in aumento e la crescente consapevolezza dei cittadini in tema d'energia e ambiente necessitano una gestione intelligente e un'ottimale manutenzione dei punti luce esistenti. Pertanto, nel 2007 è stato anticipato di due ore l'abbassamento dell'illuminazione pubblica in centro storico. Nella realizzazione dei nuovi impianti vengono applicate soluzioni tecniche in grado di soddisfare per lungo tempo le esigenze ecologiche ed estetiche, combattendo nel contempo il problema dell'“inquinamento luminoso”. Per l'illuminazione di alcune strade, attraversamenti pedonali e fermate degli autobus si utilizzano lampade LED a risparmio energetico; l'ASM sta studiando delle proposte per il Comune di Bressanone per un maggiore utilizzo di LED.

Corrente elettrica

L'obiettivo consiste nella posa sottosuolo dell'intera rete di distribuzione, al fine di dare un contributo al miglioramento del paesaggio, riducendo al contempo anche i campi elettro-magnetici.

L'85% della rete è già interrata, il resto è in fase di progettazione. Nel quartiere di Millan si stanno ancora ricercando soluzioni valide: i cavi dell'alta tensione saranno spostati dalle aree abitate e, sebbene l'ASM Bressanone non sia direttamente interessata da questo intervento, dato che i cavi sono al di fuori del suo settore, sta comunque supportando la politica e la popolazione nell'individuazione di soluzioni, mettendo a disposizione la sua competenza tecnica e fornendo gratuitamente consulenze e servizi di pianificazione.

Dopo le trattative con la Provincia, ora il finanziamento è assicurato e si passa quindi alla progettazione dettagliata. Nel frattempo sono in corso nuovi colloqui con nuovi interlocutori (RFI/ferrovie e Terna Rete Italia/proprietario e gestore delle linee).

Le stazioni locali di rete provvedono alla distribuzione dell'energia elettrica a livello locale. Ove tecnicamente possibile, queste vengono realizzate con una struttura compatta per arrecare il minor danno possibile al paesaggio naturale. L'ASM gestisce 137 impianti SF₆, quindi impianti di commutazione, che impiegano esafluoruro di zolfo come gas isolante e agente di estinzione dell'arco elettrico. Questi impianti sono conformi alle tecnologie più avanzate e sono in gran parte esenti da manutenzione. Non è quindi necessario riempire nuovamente con il composto chimico noto come gas serra; finora si sono dovuti rabboccare solo 2,2 kg di SF₆ (su uno scenario di 100 anni, 1 kg di SF₆ è efficace quanto circa 23 tonnellate di CO₂).

Gli impianti di commutazione comandati a distanza consentono una rapida eliminazione del guasto. I trasformatori per la riduzione della tensione sono riempiti con oli isolanti privi di PCB. Il contenuto di PCB era già stato analizzato anni fa. Tutti gli impianti che superavano i valori limite di legge sono stati eliminati e correttamente smaltiti. Un costante processo interno garantisce il controllo di tutti i trasformatori in uso. Inoltre, tutti i trasformatori sono

stati dotati di fosse per l'olio nella camera sotterranea per i cavi, che evitano un'eventuale contaminazione del sottosuolo e della falda freatica in caso di perdita d'olio. Sono conformi alla normativa tecnica più recente e non provocano alcun disagio al vicinato. L'ASM non impiega alcun trasformatore a secco (senza olio) a causa degli elevati campi elettromagnetici e dei fumi tossici prodotti in caso di incendio.

L'obiettivo dichiarato dell'ASM Bressanone è incrementare la capacità produttiva mediante nuove forme d'energia rinnovabile. A tal fine monitoriamo costantemente innovazioni e metodologie alternative per la produzione energetica. Nel periodo di riferimento sono stati realizzati con successo i seguenti progetti:

Produzione combinata di calore ed energia elettrica

Nelle centrali di teleriscaldamento vengono prodotti calore e corrente elettrica allo stesso tempo. Contribuiscono quindi al miglioramento del livello di efficacia complessivo e alla riduzione delle perdite di calore. Gli impianti di cogenerazione e ORC funzionano a metano e biomassa (cippato e olio vegetale). L'impianto termico di Varna produce energia elettrica tramite un turbogeneratore ORC. ORC (Organic Rankine Cycle) significa che per la produzione dell'energia elettrica viene impiegato un olio speciale con una bassa temperatura d'evaporazione, in questo caso specifico l'olio silconico.

I processi in esecuzione nelle centrali di teleriscaldamento vengono costantemente ottimizzati: sono stati installati pompe di calore, scambiatori di calore e sistemi di recupero del calore. Questi sforzi hanno portato a un maggiore rendimento energetico (+ 8-10%), contrastando in tal modo il surriscaldamento globale e l'inquinamento dell'ambiente. La potenza termica installata (inclusa la centrale a biomassa di Perara) è di 60.000 kW. La parallela potenza elettrica installata è di 10.000 kW.

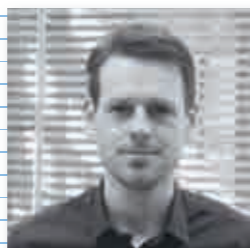
Energia idroelettrica

L'ASM Bressanone, come unico fornitore di energia elettrica in Alto Adige, non produce autonomamente energia elettrica in grandi centrali idroelettriche, ma gestisce solo piccole centrali di acqua potabile, sebbene



Veniamo sempre tenuti aggiornati; la formazione e il perfezionamento sono molto importanti per noi. Abbiamo la possibilità di approfondire le nostre competenze tecniche e di sviluppare la nostra personalità.

Carmen Tschiggfrei
Segreteria



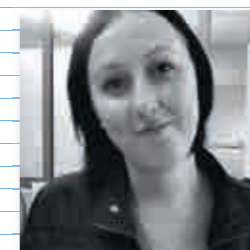
“Aggiorno quotidianamente i dati in GIS e li presento in modo semplice da utilizzare. Questa è la base per una pianificazione sostenibile.”

Christof Kammerer
Sistema informativo geografico (GIS)



“L'acqua potabile è tremendamente preziosa. Con il mio lavoro sono contento di poter contribuire a garantire la qualità della nostra ottima “acqua di Bressanone” e la sicurezza dell'approvvigionamento.”

Josef Steinmann
Specialista acqua



“Mi piace il mio lavoro, perché amo il contatto con le persone. Non c'è un giorno uguale all'altro e io amo questa varietà.”

Verena Faller
Acquarena, cassa

La parola ai collaboratori

L'ASM sia stata costituita nel 1903 come una delle prime centrali elettriche dell'Alto Adige. Tuttavia, nel 1940 l'era produttiva finì per motivi politici. Al momento le concessioni delle centrali idroelettriche per le grandi derivazioni per la produzione di energia elettrica devono essere riassegnate. Con la partecipazione all'assegnazione delle concessioni, l'ASM Bressanone vuole provare a riacquisire almeno parzialmente il diritto, sottrattole ingiustamente, di sfruttamento delle acque. Le difficili trattative procedono a diversi livelli politici e alla fine hanno portato a un accordo quadro che garantisce all'ASM Bressanone Spa la partecipazione a iniziative strategiche. Nel 2012, l'ASM assieme al Comune di Varna ha rinunciato alla realizzazione della prevista centrale idroelettrica “Scaleres” per non compromettere l'habitat del rio Scaleres degno di protezione.

Centrale idroelettrica

L'ASM Bressanone svolge un ruolo pionieristico nell'ambito delle centrali di acqua potabile. A fine 2004 è stata messa in funzione la prima centrale idroelettrica di Varna, un piccolo impianto che sfrutta la caduta dell'acqua potabile sul suo percorso verso Bressanone. L'uso di acqua potabile è reso possibile dai nuovi cuscinetti, impiegati nel gruppo motore, privi di grassi e lubrificanti. A fine 2012 è stata completata la seconda centrale di acqua potabile sulla stessa condotta. Contemporaneamente è stata totalmente rinnovata la condotta di alimentazione dalla sorgente alla centrale, che risaliva ancora al 1892. Altre piccole centrali idroelettriche sono in costruzione (Scaleres Centro, ex abbazia) o in fase di progettazione (serbatoi sopraelevati per l'acqua potabile a Millan e S. Andrea).

Fotovoltaico

Già da alcuni anni Bressanone punta sull'energia solare. La posizione geografica e il favorevole soleggiamento costituiscono i migliori presupposti. Per il giubileo cittadino del 2001, l'ASM ha realizzato un impianto fotovoltaico (da 10 kW) sul ponte Widmann. Nel 2007, sul tetto del capannone della sede dell'ASM è stato installato un impianto con una potenza di 50 kW e una produzione annua prevista di 55.000 kWh. Nel 2008 sono seguiti altri due impianti sul tetto dell'Acquarena con una potenza di 50 e 20 kW e una

produzione annua prevista di 55.000 e 22.000 kWh rispettivamente. Sono stati realizzati una serie di altri impianti per conto del Comune di Bressanone su diversi edifici pubblici (scuole, asili, caserme dei vigili del fuoco, ecc.); anche sul tetto del Forum Bressanone c'è un impianto fotovoltaico.

Nel 2009, l'ASM ha formulato in un documento programmatico assieme al Comune di Bressanone “10 tesi per la città solare di Bressanone”. L'ambizioso progetto ha ricevuto un impulso inatteso grazie al sovvenzionamento statale degli impianti fotovoltaici ed è diventato di sicuro successo.

Fino al 2012, l'ASM Bressanone ha attivato 600 impianti fotovoltaici con una potenza di 17.700 kW sulla rete elettrica.

Energia eolica

Nella ricerca di possibilità di produzione alternative con fonti energetiche rinnovabili è stato analizzato lo sfruttamento dell'energia eolica nel territorio comunale di Bressanone. Gli studi commissionati hanno dato risultati positivi: la costruzione di impianti eolici potrebbe rappresentare un'alternativa valida dal punto di vista economico. Nel frattempo, la Giunta Provinciale ha vietato per legge la realizzazione di parchi eolici, per motivi di tutela del paesaggio, in ampie parti dell'Alto Adige, anche nel territorio di distribuzione dell'ASM Bressanone. Si deve perciò rinunciare a questo tipo di produzione di energia alternativa.

Sfide nella gestione della rete

Le grandi centrali elettriche a livello nazionale e internazionale devono ridurre la potenza a fronte del crescente numero di impianti di fonti energetiche rigenerative e alternative (soprattutto fotovoltaico). Ma la produzione d'energia decentralizzata con impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici, che ha priorità rispetto alla produzione convenzionale, causa oscillazioni di potenza non prevedibili. A livello nazionale non era possibile rafforzare e ampliare le reti elettriche decentralizzate. Anche le condizioni meteo (ore di sole) giocano un ruolo fondamentale. I grandi impianti di produzione di energia elettrica sono lenti e non possono essere portati alla massima potenza nello stesso

arco di tempo in cui gli impianti fotovoltaici sono spenti. Ciò pone i gestori di sistemi di trasmissione dell'energia elettrica di fronte a grandi sfide, anche per quanto riguarda lo sviluppo economico sostenibile delle aziende. L'ASM non è immune a questo problema per l'adesione alla Rete europea di gestori di sistemi di trasmissione dell'energia elettrica. Nel 2012, Terna Rete Italia e l'Autorità italiana per l'energia elettrica hanno emanato una serie di direttive tecniche e normative. Quindi, entro marzo 2013, tutti i grandi e medi produttori di energia elettrica devono adeguare i loro impianti. Si vedrà se in futuro le direttive saranno efficaci per proteggere la distribuzione dell'energia elettrica dalle fluttuazioni della tensione.

Acqua potabile

Una preziosa risorsa come l'acqua potabile deve essere gestita in modo efficace. Impianti moderni e controllati, insieme a investimenti continui, garantiscono qualità e sicurezza d'approvvigionamento. Sempre in un'ottica di sostenibilità è stata eseguita nel 2009 un'idea di rete dell'acqua potabile. L'obiettivo del progetto era: mettere in evidenza i punti deboli, panoramica sulle difficoltà nella distribuzione (zone di pressione), riorganizzazione della sicurezza dell'approvvigionamento compresa l'acqua di spegnimento incendi a Varna (Nucleo Leone e Unterdorf) e anche a Bressanone e Millan, riduzione delle portate delle pompe e del consumo di energia elettrica con contemporaneo miglior utilizzo dell'acqua di sorgente (evitare perdite d'acqua dovute all'acqua in eccesso). Di propria iniziativa e in osservanza al Regolamento provinciale sull'acqua potabile sono state riconosciute delle aree protette per le sorgenti d'acqua potabile, a volte addirittura vincendo la resistenza dei proprietari. Nel 2012 l'ASM Bressanone ha messo in servizio il serbatoio d'acqua potabile “Millan” con una capacità di 1.800 m³. In tal modo è stato possibile aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di acqua potabile e di acqua di spegnimento per Millan e per la città di Bressanone; la portata della pompa e il consumo di energia elettrica della stazione di pompaggio “Tschurtschenthaler” sono stati ridotti.

In previsione della realizzazione della rete per il teleriscaldamento, nel periodo di riferimento 2008-2012 sono stati posati ca. 25 km di nuove condotte principali e 15 km di condotte di allacciamento.

L'azienda si sta impegnando a sfruttare gli scavi eseguiti ad altri scopi su diverse reti di utenza (acqua potabile, teleriscaldamento, distribuzione energetica), evitando così ulteriori costi e disagi ai cittadini.

L'intera rete per l'acqua potabile e il suo prelievo dalle sorgenti e dalle falde sotterranee vengono controllati e gestiti centralmente, mediante apparecchiature all'avanguardia, presso la sede dell'ASM Bressanone, tanto che guasti o perdite possono essere individuati e riparati nel giro di poco tempo. Attraverso la centrale di telecontrollo e grazie ad un apposito sistema di pompaggio è possibile convogliare le quantità d'acqua richieste ai serbatoi di carico. Questo accorgimento ha fatto sì che, negli ultimi anni, si sia registrata una notevole riduzione dei tempi di pompaggio e quindi dell'energia elettrica necessaria (da 450.000 kWh a 110.000 kWh annui). Il sistema di rete redige un protocollo che fornisce i dati aggiornati su prelievo e conduzione dell'acqua. Ogni anno vengono prelevati dalle sorgenti e dai pozzi profondi circa 2,7 milioni di m³ di acqua potabile, 1,7 milioni di m³ di acqua potabile vanno ai cittadini dei comuni di distribuzione; la differenza è dovuta al troppopieno.

Acque reflue

Il costante monitoraggio da parte del sistema di controllo rete fa sì che le acque reflue affluiscano regolarmente nell'impianto di depurazione, mentre specifici programmi di manutenzione assicurano il funzionamento perfetto dell'intera canalizzazione e degli impianti di pompaggio. La rete è costituita da fognature miste (centro storico) e canalizzazioni separate (nuovi quartieri). Ogni anno all'impianto di depurazione comprensoriale affluiscono ca. 4,5 milioni di m³ di acque reflue. Ampliando la rete di teleriscaldamento, l'ASM ha sostituito e riqualificato diversi canali (es. zona Burgfrieden, Castellano, Millan).

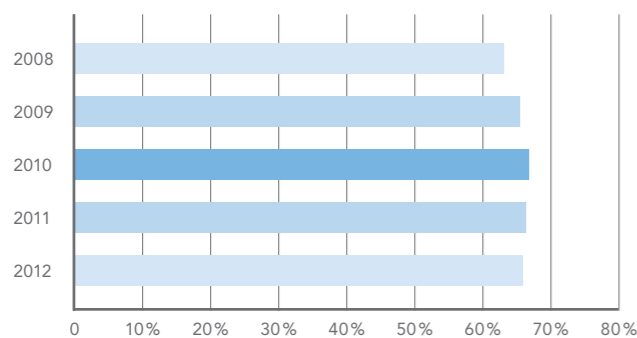
Negli anni dal 2008 al 2012 sono state trattate le seguenti quantità di rifiuti (in tonnellate)

	2008	2009	2010	2011	2012
Rifiuti residui	3.317	3.214	3.132	3.146	3.039
Pulizia strade	764	912	1.112	1.140	799
Centro di riciclaggio	3.216	3.468	3.551	3.327	3.231
Mini-Centro di riciclaggio	52	45	46	43	41
Campagne per carta, vetro e lattine	1.386	1.343	1.336	1.367	1.375
Cartone	1.169	1.165	1.210	1.087	1.053
Vetro/lattine	198	195	192	190	205
Rifiuti biologici	1.106	1.202	1.214	1.191	1.207
Rifiuti verdi	-	68	39	45	39
Rifiuti urbani complessivi	11.208	11.544	11.793	10.110	10.989

Smaltimento dei rifiuti urbani raccolti nel 2012 (in tonnellate)

Tipo	Quantità	Tipo di smaltimento			
		Incenerimento	Deposito	Riciclaggio	Rifiuti residui
Rifiuti residui	3.039	3.023	16		
Pulizia strade	799		409	390	
Centro di riciclaggio	3.231	18 (rifiuti nocivi)	286 (rifiuti ingombranti)	2.069	
Mini-Centro di riciclaggio	41			41	
Campagne per carta, vetro e lattine	1.375			1.375	
Cartone	1.053 t			1.053	
Vetro/lattine	205			205	
Rifiuti biologici	1.207				1.207
Rifiuti verdi	39				39
Totale	10.989	3.041	711	5.133	1.246

Raccolta differenziata dei rifiuti (quantità ricavata esclusa la pulizia delle strade)



Servizi per l'ambiente

Gestione dei rifiuti

L'ASM investe consapevolmente in impianti e mezzi operativi moderni e qualitativamente elevati.

Dal 2009 l'ASM utilizza un nuovo veicolo con pressa e gru per svuotare i punti di raccolta dei rifiuti riciclabili (carta, Bio Underground, rifiuti residui/Eco Underground) e i classici bidoni per rifiuti residui, con notevoli vantaggi grazie alla flessibilità di utilizzo e all'elevata capacità di carico. Nel 2012, l'ASM ha analizzato i percorsi per la raccolta dei rifiuti residui, dei rifiuti organici e del cartone per armonizzarli in modo ottimale. Si evitano così corse a vuoto, si riduce al minimo il carico del traffico, ma la qualità del servizio resta inalterata.

Grazie a una comunicazione franca e aperta, l'ASM Bressanone sensibilizza i cittadini sul tema "rifiuti".

1998 sono stati installati i primi press-container elettronici: i rifiuti smaltiti vengono pesati in loco e la quantità addebitata al cliente. Il progetto "Underground" (iniziato 2005) con container sottosuolo per rifiuti residui e biologici, s'inserisce in questo processo, ampiamente testato, che valorizza il principio di responsabilità ecologica (quanti rifiuti produci, tanto paghi). Un sondaggio, eseguito 2007 riguardo a questo sistema, ha confermato il grande consenso da parte dei clienti. Dal 2005, 22 punti di raccolta sull'intero territorio comunale sono stati trasformati dal punto di vista estetico-funzionale e collocati sottoterra; altri seguiranno.

Sul territorio comunale di Bressanone, l'ASM Bressanone gestisce sei mini centri di riciclaggio e un grande centro di riciclaggio direttamente accanto alla sede dall'azienda, che nel 2007 è stato riprogettato prestando molta attenzione al cliente. Nel 2011, il centro di riciclaggio è stato dotato di un'area coperta per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Dal 2012 vengono raccolti gli imballaggi in cartone in un container apposito. L'ASM punta così a ridurre ulteriormente i rifiuti residui.

Olly® è il sistema di raccolta e di recupero degli oli alimentari esausti di provenienza domestica o da utenze produttive. I clienti raccolgono l'olio e il grasso alimentare esausto nel contenitore giallo riutilizzabile „Olly®" e lo consegnano al centro di riciclaggio, dove ricevono gratuitamente un contenitore pulito in cambio di quello pieno. Tra il 2008 e il 2012, sono stati raccolti in questo modo 72.650 kg di olio alimentare esausto di provenienza domestica, trasformati poi in biodiesel ed energia elettrica verde. Nel 2012 è risultata una crescita del 17% rispetto alla base del 2008. Prima dell'introduzione di questo sistema di raccolta, questo genere di rifiuti veniva smaltito attraverso la rete fognaria: le quantità annuali sempre crescenti testimoniano l'elevato consenso presso la popolazione di Olly®.

Le spazzatrici ripuliscono ogni anno, nell'area comunale di Bressanone, 20.000 km di strade e marciapiedi, lungo i quali sono a disposizione dei cittadini ben 363 cestini per i rifiuti. Tutti questi provvedimenti sono un investimento per il futuro. Grazie agli interventi relativi all'illuminazione e al controllo video è stato possibile arginare anche il fenomeno del deposito abusivo dei rifiuti.

Tariffe dei rifiuti

Nel 1998, a Bressanone è stata introdotta una tariffa per lo smaltimento legata alla quantità, rendendo questo Comune il primo in Italia ad attuare il calcolo sulla base del principio di responsabilità ecologica. La tariffa si compone di una parte fissa e una variabile: quella fissa comprende i costi per i servizi prestati dall'ASM Bressanone come la pulizia delle strade, lo svuotamento dei cestini, delle campagne dei materiali riciclabili, la gestione del Centro di riciclaggio e i lavori di pulizia in caso di deposito abusivo di rifiuti. La parte variabile (tariffa dipendente dalla quantità) si compone dei costi effettivi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti residui. 2008 la tariffa ha raggiunto 0,043 €/litro, 2012 0,0497 €/litro, registrando quindi un incremento del 15,5%, dovuto in gran parte all'aumento delle tasse sui rifiuti e delle imposte provinciali (tassa ecologica).

Impianti tempo libero e cultura

Acquarena

L'Acquarena, in posizione ben raggiungibile nel centro della città, è tra le offerte per il tempo libero più importanti per i locali e per i turisti: per i nuotatori la piscina è un luogo di svago, un tempio della salute per i frequentatori della sauna, un centro di allenamento per gli atleti, per i giovani un luogo di ritrovo per socializzare e divertirsi. Dalla sua apertura 10 anni fa, l'Acquarena gode ancora di uguale popolarità: nel periodo a cui si riferisce questo rapporto, in media 306.000 persone all'anno hanno frequentato la piscina, 69.000 persone la sauna.

La piscina è più di un centro sportivo, è un fulcro dal punto di vista sociale: qui si incontrano bambini e anziani, locali e cittadini stranieri. Per quanto riguarda la politica dei prezzi, l'Acquarena si sforza di andare incontro al pubblico, offrendo ingressi ridotti per bambini, studenti, invalidi e anziani e sconti speciali per famiglie.

Acquarena investe sulla salute dei cittadini. Nuotare è salutare, ad ogni età. Il carico sulle articolazioni è minimo, si rafforza la muscolatura e contribuisce alla perdita di peso. Soprattutto gli anziani possono prevenire malattie praticando regolarmente il nuoto.

All'interno di Acquarena varie associazioni offrono corsi con target diversi: corsi di nuoto, allenamenti o acquafitness. Le associazioni sono sollecitate a offrire in misura equa corsi per bambini, sportivi e anziani.

L'Acquarena si impegna a garantire la qualità delle prestazioni con il minimo impatto ambientale e con particolare attenzione alla sicurezza e alla salute dei cittadini. I valori dell'acqua sono sottoposti a costante controllo e sono conformi ai valori definiti dalla delibera della Giunta Provinciale di Bolzano.

Forum Bressanone

Il Forum Bressanone adempie in primo luogo a un compito sociale: concerti e teatro animano l'offerta culturale; le produzioni dei grandi teatri o i concerti delle star internazionali sono disponibili e si possono vivere nelle immediate vicinanze. In questo modo Bressanone crea un collegamento con il mondo. Come luogo di riunione, discussione, formazione invita i suoi cittadini al dialogo critico.

Il Forum fa parte del circuito economico della città: convegni e congressi portano a Bressanone un pubblico interregionale, di cui approfittano hotel, ristoranti e strutture del tempo libero.

Si creano sempre reti e impulsi, il cui effetto va oltre l'evento, generando valore aggiunto per il Forum e per la città.

Il numero dei congressi è più che raddoppiato tra il 2008 (10) e il 2012 (23). Nel periodo a cui si riferisce questo rapporto si sono tenuti in media 40 concerti all'anno, 53 rappresentazioni teatrali e 100 seminari/assemblee. Il Forum è impegnato con manifestazioni per 300 giorni all'anno.

Molti di questi eventi fanno della sostenibilità stessa il loro programma e ispirano i partecipanti – uomini d'affari, politici, il pubblico in generale – ad agire in maniera sostenibile, ad es. il congresso sulla sostenibilità "Think more about", l'"Energy Forum" o il congresso degli alpinisti "International Mountain Summit".

Non da ultimo, il Forum Bressanone cerca di dare anche impulso alle piccole azioni sostenibili, per esempio dando ai giovani organizzatori del ballo di maturità delle regole che limitano l'uso di alcool e tabacco e richiamano ad un uso attento della struttura.

Selezione di eventi impegnati a favore della sostenibilità:

Titolo	Contenuto	Data	Partecipanti
Think more about. Giornate della Sostenibilità www.thinkmoreabout.com	Ispirare i partecipanti ad agire in modo sostenibile. Il cuore è costituito da un convegno economico che illustra agli imprenditori approcci economici alternativi.	Ogni anno a maggio	500
Energy Forum www.energy-forum.com	Congresso tecnico internazionale con una piccola fiera di settore sul tema "Architettura solare ed edilizia solare": ottimizzazione del comfort termico e visivo con gradevoli soluzioni architettoniche e di efficienza energetica.	Ogni anno a dicembre	250
International Mountain Summit www.ims.bz	Summit internazionale degli alpinisti con conferenze, proiezioni di film e discussioni; aperto a tutti gli interessati.	Ogni anno a novembre	5.000
Forum Altoatesino dell'Economia www.wirtschaftsforum.it	Rinomati esperti internazionali tengono relazioni su temi attuali di economia e marketing. Incontro dei decisori economici e politici con partecipanti da più regioni.	Ogni anno ad aprile	250



388.547 km

Chilometri percorsi con automezzi a benzina e a gasolio

Chilometri percorsi con automezzi a metano e ibridi e benzina/gasolio

	2008	2009	2010	2011	2012
Totale chilometri percorsi	465.422	519.300	514.689	496.374	503.941
Di cui con automezzi a metano e ibridi	110.040	132.334	134.840	138.462	115.394

Consumo di fonti energetiche impiegate

	2008	2009	2010	2011	2012
Energia elettrica in kWh	3.295.830	3.124.714	3.299.322	3.003.934	3.320.893
Metano in m ³	12.102.424	10.875.549	12.315.994	12.001.323	13.249.989
Gasolio in l	94.930	89.598	97.208	100.869	91.953
Benzina in l	21.451	20.212	22.028	17.781	17.518
Emissioni di CO ₂ in t	25.516	25.730	25.351	25.250	27.834



115.394 km

Chilometri percorsi con automezzi a metano e ibridi

Tutela ambientale nella sede e presso gli impianti

Consumo di corrente elettrica

I dati per il consumo di corrente elettrica si riferiscono alla sede aziendale, all'impianto di trasformazione, alle stazioni locali di rete, agli impianti per l'acqua potabile e le acque reflue, alla stazione di decompressione per il metano, alle centrali per il teleriscaldamento, ai punti di raccolta dei rifiuti e al Centro di riciclaggio. L'energia necessaria per la distribuzione di teleriscaldamento viene prodotta nelle centrali stesse ed è pari al 4,1% dell'intera energia elettrica prodotta tramite cogenerazione.

Consumo di metano

Negli ultimi anni il consumo di metano è cresciuto costantemente, fenomeno dovuto all'ampliamento della rete di teleriscaldamento e all'aumento del numero di utenti. L'impianto di riscaldamento della sede centrale e parte del parco automezzi funzionano a metano, acquistato sul libero mercato.

Impianto di riscaldamento

Nel 2005 l'impianto di riscaldamento è stato adattato al funzionamento a metano, che non produce polveri sottili in fase di combustione e che, rispetto al gasolio, riduce anche le emissioni di CO₂. Il Forum Bressanone e l'Acquarena sono collegati alla rete del teleriscaldamento. La temperatura interna della piscina coperta e della sauna è di 29 °C tutto l'anno. Nel Forum Bressanone gli impianti di riscaldamento e condizionamento delle singole sale vengono adattati alle varie necessità e vengono spenti quando le sale non sono utilizzate.

Acqua e acque reflue

L'acqua necessaria viene prelevata dalla rete idrica locale e reimmessa nella rete fognaria pubblica sotto forma di

acque reflue. Fanno eccezione le acque che, a causa del loro uso specifico, vengono classificate come acque reflue industriali ovvero quelle derivanti dai lavaggi di veicoli aziendali e dall'area del Centro di riciclaggio. L'Agenzia provinciale per l'ambiente (Ufficio Tutela Acque) prevede, per queste acque, un processo di predepurazione per mezzo di separatori per liquidi leggeri. Presso la sede dell'ASM Bressanone sono ubicati tre separatori di oli, mentre un ulteriore impianto è in funzione presso la centrale per il teleriscaldamento "Mozart". Questi impianti impediscono la penetrazione di liquidi oleosi all'interno della rete fognaria. Tutti gli scarichi – interni ed esterni – del centro sono stati collegati a separatori di oli. Per la pulizia dell'edificio vengono impiegati i detersivi classici di comune uso domestico. Nell'impianto di lavaggio vengono invece impiegati i prodotti consigliati dal produttore dei separatori.

Rumori e odori

Grazie alle misure insonorizzanti, l'inquinamento acustico, provocato dalla centrale termoelettrica a blocco, viene mantenuto entro i limiti. Il problema della fastidiosa risonanza dei camini della centrale Mozart è stato risolto successivamente, grazie ad alcuni accorgimenti tecnici e a particolari interventi migliorativi. Il rispetto dei limiti è stato quindi rilevato e confermato da un laboratorio indipendente.

Le spazzatrici vengono periodicamente sottoposte a misurazioni acustiche, mentre sono stati eliminati i soffiatori per la pulizia delle foglie, impiegati fino al 2005, a causa del rumore eccessivo e al sollevamento della polvere. Nel 2012, nel Forum è stato misurato il rumore prodotto dall'impianto di condizionamento per il vicinato. I miglioramenti necessari saranno realizzati entro il 2014.

Per arginare il più possibile il fastidio causato dagli odori sgradevoli, la raccolta dei rifiuti biologici viene effettuata in sacchetti di carta, sistemati in speciali contenitori con rivestimento aerato e traspirante, che mantengono i rifiuti organici allo stato aerobico, impedendone l'imputridimento e la produzione di odori. I presscontainer impiegati dispongono di un sistema di irrorazione dei rifiuti con un prodotto biodegradabile contro la formazione di odori. I contenitori per i materiali riciclabili (vetro, lattine, carta) vengono sottoposti almeno una volta all'anno a un lavaggio completo.

Rifiuti

Tipo e quantità dei rifiuti interni vengono annotati costantemente in un apposito registro previsto dalla legge, nonché nella dichiarazione annua sui rifiuti (MUD). Da queste registrazioni si evince per 2012 24,8 t di rifiuti raccolti e riciclati, di cui gran parte metalli, scarti edili, cavi di rame e oli usati; 66,3 t erano costituite da rifiuti residui. La gestione dei rifiuti delle centrali di teleriscaldamento è stata ottimizzata. Il Forum Bressanone pratica da sempre la raccolta differenziata di carta, vetro, rifiuti organici e rifiuti residui. Acquarena introdurrà la raccolta differenziata nel 2013 collocando punti di raccolta distinti.

Parco macchine

Il parco automezzi è costituito da 53 veicoli. Il 23% dei chilometri percorsi avviene con l'impiego di tecnologie a metano o ibride. Questo genere di motori non produce polveri sottili e l'emissione di CO₂ è inferiore a quella registrata nei veicoli classici a gasolio o a benzina. L'obiettivo è quello di dotare il parco macchine di un numero sempre crescente di mezzi a metano o ibridi. Per raggiungere la sede di seminari o corsi oppure per recarsi a Bolzano, i collaboratori sono invitati ad avvalersi dei mezzi pubblici.



Tim: "Noi Brissinesi e la nostra ASM: in futuro ne vedremo delle belle!"

Programma di sostenibilità

Ciò che l'ASM vuole fare in futuro per la sostenibilità

Previsioni a breve termine

Gestione energetica

- Teleriscaldamento a Bressanone: allacciamento della zona Costa d'Elvas entro il 2015 (allacciamento delle zone Via Artmanno, zona residenziale "Kassiansiedlung", Sunnegg entro il 2013, zona Via Elvas entro il 2014, zona Teml e lato monte della stessa entro il 2015); allacciamento della nuova zona Città Vecchia entro il 2016.
- Teleriscaldamento a S. Andrea: completamento della rete e relativo collegamento alla rete di teleriscaldamento Bressanone/Millan 2013. Realizzazione della centrale di distribuzione d'emergenza entro il 2013.
- Ottimizzazione delle centrali di teleriscaldamento: aumento della portata di distribuzione e ottimizzazione della centrale di teleriscaldamento Acquarena 2013. Ottimizzazione (riduzione delle emissioni acustiche e recupero del calore) della centrale di teleriscaldamento Centro-Ovest 2014.
- La potatura verde deve essere utilizzata per l'energia, per ridurre i costi d'acquisto della biomassa (cippato). A tal fine gli impianti a biomassa devono essere trasformati o ampliati dal punto di vista tecnico.
- Costruzione della nuova centrale idroelettrica di acqua potabile da 340 kW "Scaleres Centro" 2013. Costruzione di centrali idroelettriche presso i serbatoi sopraelevati per l'acqua potabile a Millan e S. Andrea.
- In futuro, l'ASM Bressanone gestirà sistemi interni di distribuzione del riscaldamento in condomini, edifici commerciali ed edifici pubblici e fornirà consulenza in caso di problemi tecnici, economici e giuridici.
- Il potenziale del fotovoltaico verrà ulteriormente sfruttato. Verranno studiati e realizzati progetti pilota sull'utilizzo dell'energia solare per produrre energia elettrica.
- Le linee elettriche esistenti devono continuare ad essere cablate. La stazione di trasformazione in Via Luson o il relativo impianto ad alta tensione necessita di un

impianto di commutazione (direttiva di Terna Rete Italia e per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento).

- L'ASM Bressanone elabora progetti per l'uso continuato di lampade LED nell'illuminazione pubblica.

Fornitura d'acqua potabile

- Dal 2014 a Varna sarà costruito un serbatoio sopraelevato per l'acqua potabile con una capacità di 5.000 m³ per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento. Così si conclude per ora il Piano di approvvigionamento d'acqua potabile redatto nel 2009.
- Durante la realizzazione della rete di teleriscaldamento a Costa d'Elvas si rinnoverà la locale rete dell'acqua potabile e fognaria.

Servizi per l'ambiente

- Proseguimento della trasformazione estetico-funzionale dei punti di raccolta dei rifiuti riciclabili, ampliamento del sistema di raccolta "Underground"; nel 2013 verranno trasformati altri 4 punti di raccolta dei rifiuti riciclabili.
- Nel 2013 entreranno in servizio i nuovi veicoli per la raccolta dei rifiuti conformi alla normativa europea sui gas di scarico Euro 6.
- Per il 2013/2014 l'ASM verificherà la possibilità di installare un container interrato per i rifiuti residui, funzionante esclusivamente a energia solare.
- Nel 2013 Acquarena collocherà nell'area interna ed esterna dei contenitori per i materiali riciclabili per la raccolta differenziata.

Previsioni a medio-lungo termine

ASM: Piano d'azione per l'energia sostenibile

Il Comune di Bressanone ha elaborato con l'EURAC un Piano clima con il quale la città ha aderito al "Patto europeo dei sindaci", un movimento lanciato dalla UE nel

Indice GRI e convalida del rapporto

Rapporto di sostenibilità

2008 dopo l'adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia. Il Comune si impegna a ridurre le proprie emissioni di CO₂ di almeno il 20% tra il 2005 e il 2020. Nei prossimi anni si dovranno intraprendere passi concreti per fare di Bressanone una Città Clima. Tra l'altro si dovranno elaborare misure per incrementare l'efficienza energetica nel settore pubblico. L'ASM Bressanone collaborerà attivamente al "Piano d'azione per l'energia sostenibile". Con la realizzazione della rete di teleriscaldamento ha già dato un grande contributo al raggiungimento di questo obiettivo. In tal modo è stato possibile ad es. ridurre di oltre il 50% dal 2004 le emissioni di CO₂ per il riscaldamento e l'erogazione di acqua calda e oggi si attestano a circa 30.000 tonnellate all'anno.

Acquarena: Investimento nella sicurezza

Acquarena pone l'attenzione sul tema della "Sicurezza in piscina". Dalla stagione estiva 2013, la piscina potenzierà la cooperazione con la compagnia d'assicurazione ITAS: a copertura di eventuali rischi residui, nella stagione estiva gli ospiti della piscina potranno acquistare, assieme al biglietto d'ingresso, un'assicurazione giornaliera estremamente conveniente che li tutela.

Forum Bressanone: Marketing congressuale

Il Forum Bressanone intensificherà i propri sforzi per l'acquisizione di eventi, rafforzando così la posizione di Bressanone come sede congressuale. Più convegni e congressi nel Forum Bressanone significano un aumento del valore aggiunto per il Forum e per l'intera città. Significa anche rendere Bressanone più attraente per i turisti, la popolazione e la comunità imprenditoriale, accrescendo l'identificazione con la città e la soddisfazione. Per raggiungere questo obiettivo, il Forum Bressanone cerca di riunire attori importanti (albergatori, ristoratori, commercianti, politici) e di creare reti.

Temi non trattati nel rapporto

Non tutti i temi richiesti da Global Reporting Initiative (GRI) sono stati trattati nel presente rapporto. Tra questi si contano i seguenti:

Presenza sul mercato

EC6: ai subfornitori locali nelle principali sedi operative non vengono attribuite spese. EC7: L'ASM Bressanone opera in una sola sede.

Ambiente

EN10: non vengono impiegate acque riciclate. EN11-EN15: l'azienda non è ubicata in un'area protetta; pertanto, non vi sono effetti negativi sulla biodiversità. Nel settore d'attività, inoltre, non sono presenti habitat, animali o piante che possano essere messi in pericolo o debbano essere protetti sulla base dell'elenco IUCN. EN19: le emissioni delle sostanze che riducono lo strato di ozono non vengono rilevate per il momento. EN23 EN25: non si è verificato inquinamento da guasti o perdite. EN27: nessuna vendita di prodotti confezionati. EN28: nessun pagamento di sanzioni per violazioni della legge, rilevanti dal punto di vista ambientale.

Lavoro

LA4-LA6, LA9, LA11, LA12: questi punti sono regolamentati chiaramente dalla legge italiana.

Diritti umani

HR1-HR9: gli investimenti dell'ASM Bressanone sono limitati a un'area ben precisa. Gli incarichi di fornitura possono essere assegnati al massimo a livello europeo. Non esiste l'esigenza di effettuare un "human right screening" e corsi di formazione sul tema "Diritti umani". Non esistono discriminazioni aziendali e viene garantito il diritto alla libertà assembleare. Tutti questi diritti sono previsti dalla legge.



Performance aziendali

SO1-SO8: l'ASM Bressanone non è in grado di misurare gli effetti sociali della sua attività su altre regioni o comunità. Non si sono mai verificati casi di corruzione, pertanto non vengono effettuate specifiche analisi del rischio o seminari. L'azienda non appartiene ad associazioni il cui scopo è la persuasione politica o l'attività di lobbying. Non sono mai state elargite donazioni a partiti, personaggi od organizzazioni politiche. Non vengono attuati comportamenti finalizzati alla formazione di cartelli o monopoli.

Responsabilità verso il prodotto

PR1-PR4, PR6-PR9: l'ASM Bressanone non fabbrica prodotti nel senso classico del termine, ma offre servizi pubblici. Non vengono effettuate campagne pubblicitarie, bensì iniziative informative nei confronti dei clienti e a scopi comunicativi. La tutela dei dati dei clienti viene garantita nel rispetto del d. lgs. 196/2003. Non si sono mai verificati procedimenti mirati al mancato rispetto di leggi o normative nell'introduzione di servizi aggiuntivi.

Indice GRI e convalida del rapporto

Contenuti richiesti G3	Pagine nel rapporto
1.1 Visione e strategia	3, 4, 5, 24, 25
1.2 Rischi e opportunità	3, 5, 14
2.1-2.10 Profilo organizzativo	6, 10, 11, 12
3.1-3.12 Limiti contenutistici del rapporto	titolo/colophon, 3, 5, 13, 22, 25, 26
4.1 bis 4.11 Gestione dei temi sulla sostenibilità in azienda	10
4.12 bis 4.17 Dialogo esterni e impegni	13, 24, 25
Indicatori di prestazioni economiche	
EC1 EC2 EC3 EC4 EC5 EC8	4, 7, 9, 12, 14, 21
Indicatori di prestazioni ecologiche	
EN1 EN2 EN3 EN4 EN5 EN6 EN7 EN8 EN9 EN16 EN17 EN18 EN20 EN21 EN22 EN24 EN26 EN29 EN30	7, 8, 14-23, 24, 25
Indicatori di prestazioni sociali	
LA1 LA2 LA3 LA7 LA8 LA10 LA13 LA14	12
Performance sociale	
SO1 SO2 SO3	10
Indicatori di prestazioni riferite ai prodotti	
PR5	13

Dichiarazione di validità e certificato di controllo



Il presente rapporto di sostenibilità dell'ASM Bressanone Spa è stato controllato da:

Quality Austria Trainings-, Zertifizierungs- und Begutachtungs GmbH
Gonzagagasse 1/24, 1010 Vienna, Austria

in qualità di società di certificazione indipendente. L'auditor responsabile conferma così la strutturazione di tale rapporto sulla base delle indicazioni contenute nelle Sustainability Reporting Guidelines 2006 G3 del Global Reporting Initiative (GRI), la conformità di contenuti e dati alle annotazioni riconosciute nell'organizzazione e la correttezza dei dati nell'indice GRI, approvando l'autocollocazione al livello d'applicazione A+.

Bressanone, luglio 2013

In caso di domande in merito al rapporto di sostenibilità, siete pregati di rivolgervi ad ASM Bressanone Spa, all'indirizzo: mail@asm.it, indicando nell'oggetto "Rapporto di sostenibilità".
Contatto: Walter Richter

© 2013

Editore: ASM Bressanone Spa
Testi: Collaboratori dell'ASM
Redazione: Petra Augschöll
Progetto e realizzazione grafica: www.tappeiner.it
Foto: Tappeiner Spa, Lana (BZ), Foto FW, Alfred Rottonara, Jag_cz - Fotolia.com
Stampa: Weger, Bressanone (BZ); alla tipografia è stato conferito il marchio ecologico austriaco.



ClimatePartner
carboni neutrale al clima
Stampa | ID: 10745-1309-1001

Questo rapporto è stato stampato su carta riciclata priva di cloro e anche senza impronta ecologica e conforme alle direttive del marchio ecologico austriaco (UZ24).

Printed in Italy

ASM Bressanone Spa

I-39042 Bressanone
Via Alfred Ammonn, 24
Tel +39 0472 823 500
Fax +39 0472 823 666
mail@asmb.it
www.asmb.it

Forum Brixen-Bressanone

I-39042 Bressanone
Via Roma 9
Tel. +39 0472 275 588
Fax +39 0472 275 585
info@forum-bressanone.com
www.forum-bressanone.com

Acquarena

I-39042 Bressanone
Via Mercato Vecchio 28/b
Tel. +39 0472 268 433
Fax +39 0472 268 434
info@acquarena.com
www.acquarena.com

